Luminarie e albero di Natale I vandali non hanno pietà

Varenna
Recisa l'illuminazione in piazza San Giorgio e davanti al municipio Manzoni: «Gesti spregevoli»

Le luminarie di piazza San Giorgio sono state riparate

Prima cercano di tagliare i fili delle luminarie in piazza San Giorgio; poi colpiscono l'albero di Natale davanti al municipio, recidendo buona parte della rete di illuminazione; infine se la danno a gambe. Il tutto nel giro di un paio di notti tra sabato e lunedì.

Il sindaco di Varenna **Mauro Manzoni** ha presentato denuncia contro ignoti ai carabinieri della stazione di Bellano.

Un vandalismo che inizialmente sembrava un guasto, e forse proprio per questo non ci si è fatto caso più di tanto. Alcune luci non funzionavano, ma la causa sembrava poter essere imputata a un'avaria.

«Nei giorni scorsi le luci dell'albero erano in parte spente - conferma il sincaco - abbiamo pensato ad alcune lampade fulminate ed abbiamo chiamato l'elettricista per risolvere il guasto. Purtroppo però abbiamo scoperto che non era assolutamente un problema tecnico: qualcuno aveva tagliato i fili delle luci».

«Un gesto spregevole e inaccettabile - prosegue Manzoni - i fili erano stati deliberatamente recisi. Il deprecabile gesto segue un incomprensibile tentativo di danneggiare le luminarie di piazza San Giorgio, accaduto qualche giorno prima. Le luminarie sono comunque già state riparate dai tecnici».

Il sindaco non si dà pace. «Un episodio spregevole che turba il paese, in un periodo dell'anno come quello delle feste natalizie, che dovrebbe solo suscitare sentimenti di benevolenza e cordialità - attacca Manzoni - si tratta di fatti che si sommano ad un altro atto vandalico accaduto la scorsa settimana e che ha coinvolto i bagni pubblici di Olivedo, attualmente in ristrutturazione. Come sindaco posso solo sperare che gesti del genere non si ripetano in futuro, perché questi danneggiamenti vanno contro l'intera comunità varennese».

A Olivedo erano stati compromessi i lavori di riqualificazione rompendo alcune parti del nuovi bagni. **P.San.**